

<https://www.controinformazione.info>
6 Agosto 2026

GRAVI VIOLAZIONI DEL CESSATE IL FUOCO DA PARTE DI ISRAELE, CON BOMBARDAMENTI SU CITTÀ LIBANESI.



Aerei da guerra, droni e artiglieria israeliani hanno lanciato una serie di attacchi nel Libano meridionale, ferendo diverse persone e segnando una grave escalation.

Le forze di occupazione israeliane hanno continuato i loro attacchi nel Libano meridionale nella notte tra mercoledì e giovedì, lanciando una serie di raid aerei, attacchi con droni, bombardamenti di artiglieria e demolizioni che hanno preso di mira

diverse città nel sud del paese, nonostante l'accordo di cessate il fuoco e i negoziati in corso.

Aerei da guerra e droni israeliani prendono di mira il distretto di Tiro.

Il corrispondente di Al Mayadeen nel Libano meridionale ha riferito che aerei da guerra israeliani hanno effettuato raid aerei **sulla città di Mansouri**, nel distretto di Tiro.

I droni di occupazione israeliani hanno inoltre lanciato tre attacchi consecutivi contro l'area di Burj al-Shamali nel distretto di Tiro, provocando numerosi feriti. Le squadre di ambulanza e della Protezione Civile hanno evacuato i feriti dalla zona colpita.

Contemporaneamente, il corrispondente di Al Mayadeen ha riferito che le forze di occupazione israeliane hanno effettuato una demolizione controllata nella città meridionale di Hadatha, mentre l'artiglieria israeliana ha bombardato i dintorni della collina di Ali al-Taher.

L'artiglieria israeliana ha continuato a bombardare la città di Majdal Zoun e la periferia di Mansouri e Hanniyeh, estendendo le operazioni militari di occupazione in corso nel Libano meridionale.

L'escalation rappresenta una grave violazione del cessate il fuoco.

Gli ultimi attacchi rappresentano un'altra grave violazione dell'accordo di cessate il fuoco entrato in vigore ad aprile, con le forze di occupazione israeliane che hanno ampliato significativamente le loro operazioni militari nel Libano meridionale.



L'escalation è seguita a un ordine di “evacuazione” israeliano che imponeva agli abitanti di Mansouri di spostarsi di almeno 1.000 metri a nord della città, segnando il primo avviso di questo tipo emesso dall'entrata in vigore del cessate il fuoco.

Le forze di occupazione israeliane hanno continuato i bombardamenti di artiglieria e carri armati su Majdal Zoun, Mansouri, Hanniyeh e nell'area tra Zibqin e Majdal Zoun. Gli attacchi hanno anche provocato incendi a Mais al-Jabal e Kfar Chouba e hanno preso di mira terreni agricoli, mentre le forze di occupazione hanno continuato le operazioni di spianamento con i bulldozer e il fuoco di mitragliatrice intorno a Kfar Chouba.

Il micidiale attacco a Tebnine ha preceduto gli ultimi attentati.

Quest'ultima escalation segue un altro attacco israeliano avvenuto mercoledì, quando un drone israeliano ha colpito una sala di preghiera nella città di Tebnine.

Secondo il corrispondente di Al Mayadeen , l'attacco ha causato un morto e dodici feriti.

I continui attacchi si inseriscono nel contesto della perdurante aggressione di “Israele” contro il Libano, che ha assunto molteplici forme, tra cui la demolizione di case, la distruzione di cimiteri,

l'incendio di foreste, nonché continui bombardamenti di artiglieria e attacchi con droni.

L'escalation è proseguita nonostante l'accordo quadro esistente e i negoziati diretti tra il **governo libanese e quello di occupazione israeliano**

Fonte: [Al Mayadeen](#)

Traduzione: Fadi Haddad